

A tutti i Clienti dello Studio Loro Sedi

Verona, lì 12 aprile 2021

Gentilissimi tutti,

con la presente circolare è nostra intenzione informarvi sulle principali novità normative di generale interesse.

LA COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO

In deroga al limite dell'uso del contante (2.000 € dall'1/7/2020), gli operatori del commercio al minuto e le agenzie di viaggio e turismo, **possono incassare in contanti** le operazioni di vendita effettuate nei confronti di turisti **entro il limite di 15mila euro**.

Per poter incassare in contanti importi così elevati è **necessario comunicare all'Agenzia delle Entrate le operazioni** di importo unitario pari o superiore a mille euro e inferiori a 15mila euro, entro il **12.04.2021** per i soggetti mensili, ed entro il **20.04.2021** per i trimestrali.

LA COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO

LA DEROGA AI LIMITI ALL'USO DEL CONTANTE

Il decreto semplificazioni fiscali¹ del 2012, modificato prima dall'art. 8 comma 15 del D.lgs. 90/2017 e poi dalla Legge di Bilancio 2019, ha introdotto una **deroga al limite** dell'uso del **contante**, a favore degli **acquisti** effettuati in esercizi e negozi **legati al turismo, da parte di cittadini di Paesi al di fuori della Ue e dello spazio economico europeo**. Si tratta in particolare delle cessioni di beni e prestazioni di servizio effettuate:

- ◆ da **commercianti al minuto e soggetti assimilati²** (ad esempio, alberghi, ristoranti, ecc.), **per i quali non sussiste l'obbligo di emissione della fattura;**
- ◆ da agenzie di viaggio e turismo³, che effettuano operazioni per la organizzazione di pacchetti turistici costituiti da viaggi, vacanze, circuiti "tutto compreso" e servizi connessi;

nei confronti di persone fisiche:

- ◆ di **cittadinanza diversa da quella italiana**, comunitaria ovvero di uno Stato appartenente allo SEE;
- ◆ **non residenti** in Italia.

In tali circostanze **la soglia di 2.000⁴** (valevole a decorrere dall'1.7.2020) a

¹ Commi 1 e 2 dell'articolo 3 del D.l. 16/2012.

² ex art. 22, DPR n. 633/72

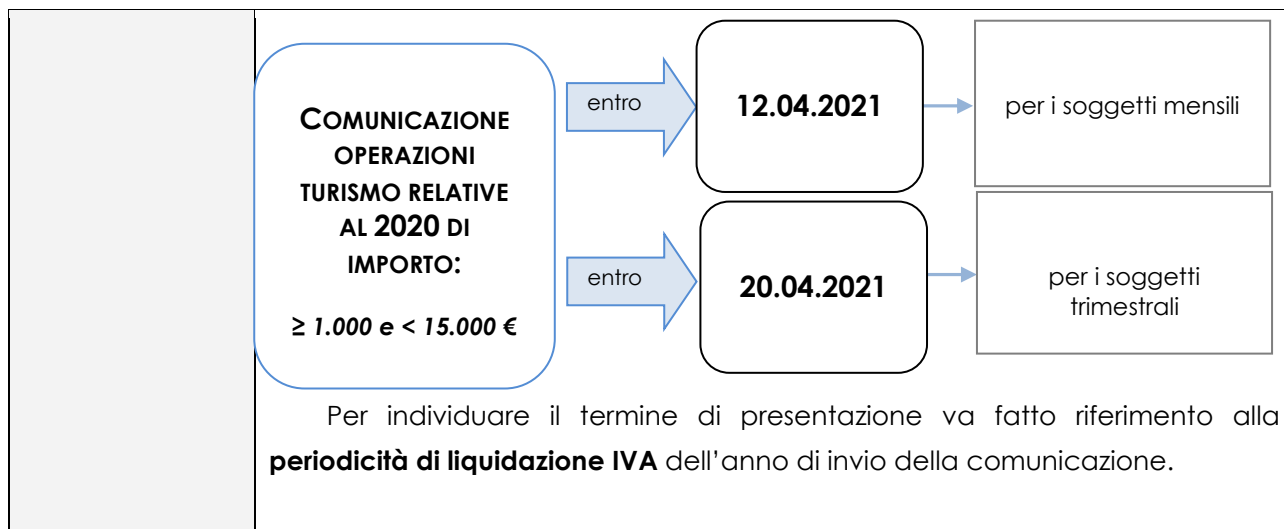
³ ex art. 74-ter, DPR n. 633/72.

	<p>partire dalla quale i trasferimenti in denaro devono essere effettuati con strumenti tracciabili, è elevata a 15.000 euro⁵.</p> <p>Per poter usufruire della deroga gli esercenti devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ inviare una comunicazione preventiva all'Agenzia delle Entrate, esclusivamente in modalità telematica, utilizzando l'apposito modello (i cui termini e modalità sono stati stabiliti con provvedimento direttoriale del 23.03.2012); ◆ acquisire dal cliente: <ul style="list-style-type: none"> ✓ fotocopia del passaporto del cliente; ✓ autocertificazione attestante: <ul style="list-style-type: none"> ○ la cittadinanza. Il cliente non deve essere cittadino italiano / comunitario / di uno Stato appartenente allo SEE (Spazio Economico Europeo); ○ la residenza (non italiana); ◆ depositare in banca sul proprio c/c, il primo giorno ferialo successivo all'operazione, le somme incassate e consegnare a quest'ultimo copia della ricevuta della comunicazione preventivamente inviata all'Agenzia delle Entrate con la quale si comunica di voler aderire a tale disciplina; ◆ inviare un'apposita comunicazione all'Agenzia per le operazioni di importo unitario pari o superiori a 1.000 euro e fino all'importo limite (14.999 €).
<p style="text-align: center;">LA COMUNICAZIONE DELLE OPERAZIONI LEGATE AL TURISMO 2020</p>	<p>Le operazioni in contanti legate al turismo, di importo pari o superiore a mille euro⁶, e inferiori a 15mila euro, devono essere comunicate all'Agenzia delle Entrate utilizzando il quadro TU del Modello di comunicazione polivalente, entro il 10.4 dell'anno successivo per i contribuenti mensili; il 20.4 dell'anno successivo per i contribuenti trimestrali (secondo quanto previsto con il Provvedimento del 02.08.2013).</p> <p>Pertanto, con riferimento alle operazioni del 2020, la comunicazione deve essere inviata entro il:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ 12.04.2021 per i mensili (in quanto il 10 aprile cade di sabato); ◆ 20.04.2021 per i trimestrali.

⁴ rispetto alla soglia precedente di € 3.000, prevista dall'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 231/2007

⁵ Tale limite era stato abbassato a 10.000 euro dal D.Lgs. 90/2017 e successivamente rialzato a 15.000 euro dalla Legge di Bilancio 2019, D.Lgs. 145/2018 con decorrenza 1° gennaio 2019

⁶ L'aumento della soglia per l'uso del contante, effettuato con la Legge di Stabilità 2016 (che ha alzato il limite da 1.000 a 3.000 euro) non ha impatto sulla comunicazione in esame in quanto la norma di riferimento (art. 3 comma 2-bis del D.L. 16/2012) non è stata modificata. Anche per il 2018, quindi, dovranno essere comunicate le operazioni di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiori a 15.000 euro/10.000 euro.



PROTOCOLLO PIANI AZIENDALI PER VACCINAZIONI ANTI-COVID 19

Il 6 aprile 2021 è stato siglato il ["Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/ Covid-19 nei luoghi di lavoro"](#). Il Protocollo è adottato su invito del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro della salute, che hanno promosso il confronto tra le Parti sociali, coordinato dal Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19. L'iniziativa è finalizzata in particolare **"a realizzare l'impegno delle aziende e dei datori di lavoro alla vaccinazione diretta dei lavoratori a prescindere dalla tipologia contrattuale e costituisce un'attività di sanità pubblica che si colloca nell'ambito del Piano strategico nazionale"**.

Vediamo di seguito i tratti principali in attesa della probabile emanazione di una circolare INAIL che chiarirà alcuni aspetti, in particolare sulle modalità di supporto che verrà fornito dall'istituto assicurativo alle aziende non in grado di gestire il piano in autonomia.

PROTOCOLLO PIANI AZIENDALI PER VACCINAZIONI ANTI-COVID 19

PREMESSA	<p>L'opportunità di vaccinazione antiCOVID anche nei luoghi di lavoro era stata sollevata nei mesi scorsi sia come richiesta dei sindacati per la protezione delle categorie più a rischio di contagio sia come disponibilità di supporto espressa dalle aziende, a fronte delle difficoltà logistiche della campagna vaccinale nazionale.</p> <p>Confindustria, evidenziando la disponibilità immediata sia degli spazi che del supporto da parte di 7500 grandi imprese, aveva richiesto una "regia</p>
-----------------	---

	<p><i>unitaria pubblica" vista "la delicatezza del tema". Dopo una serie di incontri e di approfondimenti⁷ è giunta la firma del protocollo condiviso da parte degli attori indicati nella tabella:</i></p> <table border="1" data-bbox="411 524 1430 1016"> <tr> <td data-bbox="411 524 635 663">GOVERNO</td> <td data-bbox="635 524 1430 663">Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero della salute, Ministero dello sviluppo economico, Commissario Straordinario emergenza Covid</td> </tr> <tr> <td data-bbox="411 663 635 730">ENTI ASSISTENZIALI</td> <td data-bbox="635 663 1430 730">INAIL</td> </tr> <tr> <td data-bbox="411 730 635 797">SIGLE SINDACALI</td> <td data-bbox="635 730 1430 797">CGIL, CISL, UIL, UGL, CONFSAL, CISAL, USB</td> </tr> <tr> <td data-bbox="411 797 635 1016">ASSOCIAZIONI DATORIALI</td> <td data-bbox="635 797 1430 1016">CONFINDUSTRIA, CONFAPI, CONFCOMMERCIO – Imprese per l'Italia, CONFESERCENTI, CONFARTIGIANATO, CNA CASARTIGIANI ALLEANZA COOPERATIVE ABI ANIA CONFAGRICOLTURA, COLDIRETTI, CIA, CONFSERVIZI FEDERDISTRIBUZIONE, CONFPROFESSIONI, CONFIMI CONFETRA</td> </tr> </table>	GOVERNO	Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero della salute, Ministero dello sviluppo economico, Commissario Straordinario emergenza Covid	ENTI ASSISTENZIALI	INAIL	SIGLE SINDACALI	CGIL, CISL, UIL, UGL, CONFSAL, CISAL, USB	ASSOCIAZIONI DATORIALI	CONFINDUSTRIA, CONFAPI, CONFCOMMERCIO – Imprese per l'Italia, CONFESERCENTI, CONFARTIGIANATO, CNA CASARTIGIANI ALLEANZA COOPERATIVE ABI ANIA CONFAGRICOLTURA, COLDIRETTI, CIA, CONFSERVIZI FEDERDISTRIBUZIONE, CONFPROFESSIONI, CONFIMI CONFETRA
GOVERNO	Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero della salute, Ministero dello sviluppo economico, Commissario Straordinario emergenza Covid								
ENTI ASSISTENZIALI	INAIL								
SIGLE SINDACALI	CGIL, CISL, UIL, UGL, CONFSAL, CISAL, USB								
ASSOCIAZIONI DATORIALI	CONFINDUSTRIA, CONFAPI, CONFCOMMERCIO – Imprese per l'Italia, CONFESERCENTI, CONFARTIGIANATO, CNA CASARTIGIANI ALLEANZA COOPERATIVE ABI ANIA CONFAGRICOLTURA, COLDIRETTI, CIA, CONFSERVIZI FEDERDISTRIBUZIONE, CONFPROFESSIONI, CONFIMI CONFETRA								
<p>VACCINAZIONI IN AZIENDA: COME E PER CHI</p>	<p>I piani aziendali per la vaccinazione anti SARS-CoV-2 (Covid-19) nei luoghi di lavoro per il personale possono essere predisposti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ tutti i datori di lavoro che lo ritengano opportuno ◆ singolarmente o in forma aggregata ◆ indipendentemente dal numero di lavoratori occupati, ◆ con il supporto organizzativo delle Associazioni di categoria. <p>Tutte le Parti si impegnano a fornire le necessarie informazioni alle lavoratrici e ai lavoratori, nel pieno rispetto della scelta volontaria e delle norme sulla privacy.</p> <p>Nell'elaborazione dei piani aziendali si applicano le regole contenute nel Protocollo per la sicurezza nei luoghi di lavoro 24.4.2020⁸ tenendo conto della specificità di ogni singola realtà e con il supporto del medico competente⁹.</p> <p>La vaccinazione potrà riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ i dipendenti che ne facciano richiesta ◆ i datori di lavoro o i titolari. <p>I piani aziendali saranno proposti dai datori di lavoro, anche per il tramite delle Organizzazioni di rappresentanza, all'Azienda Sanitaria di</p>								

⁷ Anche sulla base delle Indicazioni ad interim del Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e controllo delle Infezioni. [Indicazioni ad interim sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS-CoV-2](#) in tema di varianti e vaccinazione anti COVID-19. Versione del 13 marzo 2021. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020 (Rapporto ISS COVID-19 n. 4/ 2021)

⁸ Aggiornato dal Protocollo ambienti di lavoro del 6.4.2021

riferimento, specificando il numero di vaccini richiesti per le lavoratrici e i lavoratori che hanno dato la disponibilità alla vaccinazione.

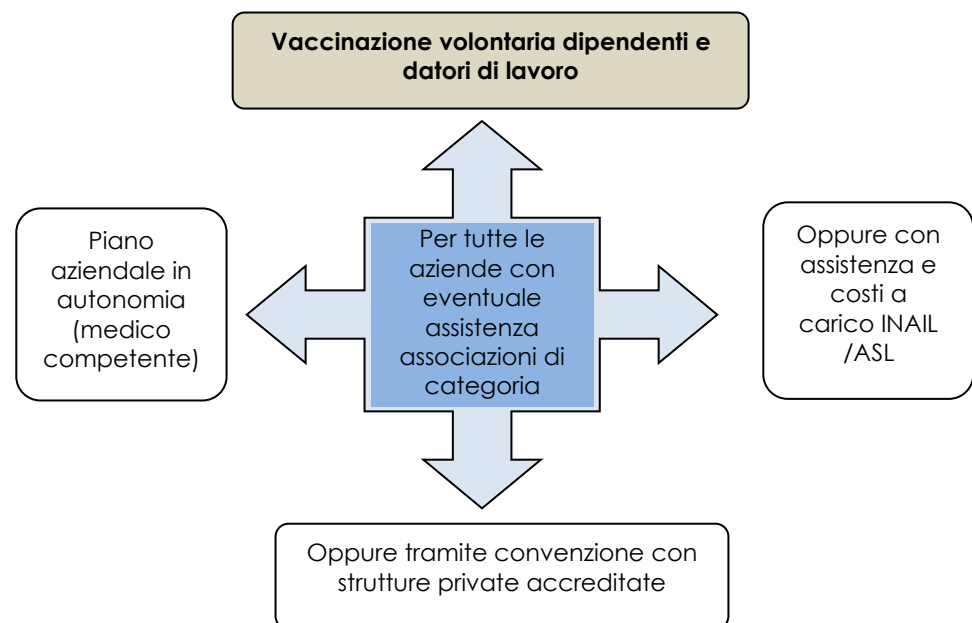
Per la realizzazione delle vaccinazioni i datori di lavoro **possono anche fare ricorso a strutture sanitarie private**, eventualmente concludendo specifiche convenzioni, per il tramite delle Associazioni di categoria, con oneri a proprio carico, ad esclusione della fornitura dei vaccini.

I datori di lavoro **che non sono tenuti alla nomina del medico competente e che non possono fare riferimento a strutture private, possono avvalersi delle strutture sanitarie dell'INAIL**. In questi due casi la comunicazione del numero di vaccini necessari e la registrazione delle vaccinazioni eseguite sarà effettuata direttamente dalle strutture.



Se la vaccinazione viene eseguita in orario di lavoro, **il tempo è equiparato a tutti gli effetti all'orario di lavoro**.

Di seguito uno schema di sintesi delle diverse opzioni organizzative:



IL RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE

Nelle imprese in cui è presente, il **medico competente** svolge un ruolo essenziale nella campagna vaccinale in quanto **è responsabile di:**

- ♦ **fornire ai lavoratori adeguate informazioni sui vantaggi e sui rischi della vaccinazione**
- ♦ **raccogliere il consenso informato** da chi decide di sottoporsi alla vaccinazione e raccogliere il consenso al trattamento dei dati per la tutela della riservatezza di ciascuno

	<ul style="list-style-type: none"> ♦ effettuare il triage relativo allo stato di salute del soggetto da vaccinare ♦ somministrare il vaccino anche avvalendosi di personale sanitario in possesso di adeguata formazione ♦ assicurare la registrazione delle vaccinazioni eseguite.
<p>IL SUPPORTO INAIL</p>	<p>L'istituto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro INAIL è incaricato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ predisporre materiale informativo per i datori di lavoro e i lavoratori per una scelta consapevole e una gestione in sicurezza ♦ organizzare corsi di formazione specifici per il personale sanitario e di supporto alla campagna vaccinale in azienda ♦ fornire supporto diretto alle aziende che non sono tenute alla nomina del medico competente e non hanno le strutture adeguate ad effettuare direttamente le vaccinazioni né rivolgersi a strutture private accreditate
<p>I COSTI</p>	<p>Per quanto riguarda il peso economico dei piani aziendali di vaccinazione, il protocollo prevede che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ I costi per la realizzazione e la gestione dei piani aziendali, ivi inclusi i costi per la somministrazione, sono interamente a carico del datore di lavoro ♦ la fornitura dei vaccini, dei dispositivi per la somministrazione (siringhe/aghi) e la messa a disposizione degli strumenti formativi previsti e degli strumenti per la registrazione delle vaccinazioni eseguite, è a carico invece dei Servizi Sanitari Regionali competenti per territorio. <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 20px;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%;"> <p>Organizzazione, sanificazione locali, somministrazione</p> </div> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; padding: 10px; width: 20%; background-color: #e0e0e0;"> <p>COSTO a carico dell'azienda</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 20px;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%;"> <p>Vaccini, siringhe, materiale informativo e per la registrazione</p> </div> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; padding: 10px; width: 20%; background-color: #e0e0e0;"> <p>COSTO a carico del servizio sanitario</p> </div> </div>

NOVITÀ IVA VENDITE A DISTANZA DAL 1° LUGLIO 2021

Dal 1° luglio 2021 entreranno in vigore le modifiche alla Direttiva IVA 2006/112/CE. In base alle nuove disposizioni, il regime semplificato di identificazione IVA dello sportello unico – cosiddetto regime MOSS (Mini One Stop Shop) – attualmente previsto per le prestazioni di servizi di telecomunicazione, teleradiodiffusione ed elettronici (TTE) rese a consumatori finali, sarà esteso alle vendite a distanza e alle prestazioni di servizi rese a consumatori finali. In particolare saranno introdotti due nuovi regime semplificati, il regime OSS (One Stop Shop), per le vendite a distanza di



B&L Bighelli & Loda
Associazione Professionale
Via Saval 23 – 37124 Verona

Tel. 045. 8301402 – fax 045.8307095
www.blassociati.com
info@blassociati.com

beni spediti a partire da uno Stato membro e a destinazione di consumatori finali di altro Stato membro dell'Unione europea e per le prestazioni di servizi rese a consumatori finali assoggettate all'IVA nello Stato membro di consumo, ed il regime IOSS (Import One Stop Shop), per le vendite a consumatori finali di beni importati da paesi terzi in spedizioni di valore non superiore a 150 euro.

Al fine di rendere i nuovi regimi OSS e IOSS effettivamente operativi dal 1° luglio 2021, le disposizioni europee prevedono che gli Stati membri autorizzino i soggetti passivi e gli intermediari che agiscono per loro conto a registrarsi ai fini di tali regimi speciali a partire dal 1° aprile 2021. Nella consueta rubrica "Sapere per fare" analizzeremo le novità Iva delle vendite a distanza dal 1° luglio 2021.

Lo Studio resta a Vostra disposizione.

Cordiali saluti